

VareseNews

L'agibilità dell'Ippodromo non arriva, Clerici: “Varese rischia di perdere la stagione estiva del galoppo”

Pubblicato: Giovedì 19 Giugno 2025



«Perché il Comune di Varese non ha ancora concesso l'agibilità all'Ippodromo delle Bettole, bloccando di fatto la stagione estiva del galoppo? È una domanda che non può più attendere risposta. Come Lombardia Ideale chiediamo con forza al sindaco e alla giunta di fare chiarezza, pubblicamente e senza ulteriori rinvii».

A intervenire sull'argomento Ippodromo è **Stefano Clerici**, segretario cittadino di Lombardia Ideale, che porta alla luce una vicenda che definisce “preoccupante per il futuro dell'ippica varesina”: «**Il prossimo 20 giugno era prevista un'ispezione da parte del Ministero dell'Agricoltura (MASAF)**, atto indispensabile per autorizzare la stagione estiva – spiega – **Ma tale ispezione è stata annullata: il Comune di Varese, infatti, non ha ancora rilasciato l'agibilità della struttura**».

Una mancanza che rischia di costare cara: «**Senza ispezione e senza agibilità, Varese perderà tutta la stagione estiva delle corse**, a vantaggio di altri impianti come quelli di Milano e Merano – continua Clerici – A pagarne le conseguenze sarà anche il **Gran Premio Città di Varese**, evento di assoluto prestigio nel panorama ippico nazionale, che richiama da decenni appassionati e famiglie. Un appuntamento che, negli anni '80, portava fino a 12.000 spettatori alle Bettole e che ancora oggi rappresenta un simbolo di identità e tradizione per Varese».

Clerici si dice allarmato: «**Il rischio concreto è che l'Ippodromo delle Bettole venga**

deliberatamente lasciato morire. E allora ci chiediamo: cosa c'è dietro a questo immobilismo del Comune? Perché si tergiversa così tanto? Perché l'amministrazione comunale e la società che gestisce l'impianto sembrano voler affossare questa realtà? Ci sono forse mire speculative su quell'area, magari per trasformarla in zona residenziale o commerciale?».

Domande legittime, conclude il segretario di Lombardia Ideale, che chiede una risposta immediata e pubblica: «Prendiamo chiarezza e trasparenza – conclude la sua nota – I cittadini varesini hanno il diritto di sapere quale futuro si intende riservare a un'area storica e a una manifestazione che appartengono al cuore e all'identità della città. Perché a pensar male si fa peccato, certo... ma spesso ci si prende».

GLI ARTICOLI SULL'IPPODROMO DI VARESE

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it